**

*Università per stranieri*

*Perugia*

Relazione

“ERASMUS WHAT'S NEXT – 8 e 9 Maggio 2018 Roma”

Filippo Cammardella & Ilaria Pelucchi

Anno accademico 2017/2018

Sommario

[1.0 Introduzione 2](#_Toc517816681)

[2.0 Iscrizione e Preparazione 2](#_Toc517816682)

[3.0 Gruppi di lavoro e Modalità 2](#_Toc517816683)

[4.0 Maggio 8 2018, Roma 2](#_Toc517816684)

# 1.0 Introduzione

Questa relazione è una riflessione sull’evento di Roma, un progetto con una durata complessiva di poco più di due mesi, che si è concluso nelle giornate dell’8 e 9 Maggio con la presentazione delle proposte ed idee sviluppate. Il progetto era la seconda edizione dell’evento Italiano Erasmus Stati Generali, che era stato ideato durante il 30° anniversario del progetto Erasmus nel 2017.

# 2.0 Iscrizione e Preparazione

L’ufficio Relazioni Internazionali una volta selezionato i possibili candidati, ci ha contattato sia telefonicamente sia attraverso posta elettronica permettendoci di iscriverci al portale dell’evento.

La registrazione all’evento prevedeva una prima descrizione di quelle che erano state le esperienze internazionali da noi effettuate e quale era il percorso di studio ed Università di provenienza. Successivamente alle generalità vi erano da riempire vari box dove descrivere ed argomentare quello che voleva essere il gruppo più adeguato, secondo il candidato, per poter essere maggiormente produttivo. I gruppi erano cinque ed ad ognuno era affidata un aspetto dell’Erasmus+, dal quale sarebbero dovute emergere le problematiche ad esso collegate e le possibili proposte da sottoporre all’attenzione di tutti durante le giornate dell’8 e 9 Maggio a Roma.

# 3.0 Gruppi di lavoro e Modalità

Una volta completata l’iscrizione non è stata ricevuta nessuna e-mail di conferma, ma siamo stati avvisati dopo una settimana dal termine di registrazione direttamente dal gruppo designato. Ci siamo registrati su una piattaforma chiamata WeTipp, dove abbiamo inserito tutti i nostri dati e abbiamo iniziato la discussione nei gruppi assegnatici (rispettivamente *Communication, dissemination and social impact of the Erasmus Programme* a Filippo Cammardella e *Internationalization of the Erasmus Programme* a Ilaria Pelucchi).

Ogni gruppo lavorava gestito da un supervisor moderatore che gestiva le tematiche e la conversazione sul sito. Questa piattaforma appariva come il social network Facebook, composto da una Home nella quale si potevano scrivere dei post diventando successivamente tematiche da affrontare tra tutti i partecipanti con la possibilità di mettere like e commentare.

I moderatori si sono operati nel far convergere i membri del proprio gruppo nel commentare i post per arrivare a generare idee e proposte da presentare all’evento.

# 4.0 Maggio 8/ 2018, Roma

Il primo giorno l’appuntamento è stato l’8 maggio direttamente al Teatro Brancaccio alle ore 18 con la registrazione al banco accoglienza allestito nel foyer del teatro. Il concerto è stata la presentazione e celebrazione della seconda edizione dell’evento grazie all’Orchestra Erasmus diretta dal maestro Elio Orciuolo e composta da molti ragazzi sia italiani che internazionali. Durante il concerto è intervenuta l’ex Ministra dell’istruzione Valeria Fedeli che si è unita agli studenti per i saluti e per dimostrare il continuo dialogo politico in questo progetto. La prima serata si è conclusa con una cena tra tutti i ragazzi che ha permesso di rompere il ghiaccio e la creazione di sintonia fra tutti. Una buona parte dei giovani presenti (circa il 50 %) erano provenienti dai vari paesi europei e non solo, aventi preso parte al progetto Erasmus+ gli anni passati e venuti appositamente per il concerto e la conferenza del 9 maggio a Roma.

# 5.0 Maggio 9/ 2018, Roma

L’evento è iniziato alle ore 9,15 con la registrazione dei partecipanti nella Sala della Protomoteca, in Campidoglio, dove è iniziata in seguito la discussione. La Conferenza si è aperta con i saluti istituzionali della Sindaca di Roma, Virginia Raggi, e del Presidente dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, Giovanni Biondi. A seguire, sono intervenuti il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche e agli affari europei, Sandro Gozi, l’europarlamentare Silvia Costa e il capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, Beatrice Covassi. Successivamente sono stati chiamati ad apportare un contributo e a trasmettere l’importanza di intraprendere un’esperienza Erasmus, Bunello Cucinelli (Presidente e AD della Brunello Cucinelli S.p.a.) e il professore di diritto pubblico comparato dell’Università degli Studi di Perugia (Maurizio Oliviero), nonché ambasciatore Erasmus.

Infine sono stati mostrati anche due video messaggi di due ex studenti Erasmus quali Martina Caironi, campionessa paraolimpica e l’attore Luca Argentero.

Il tutto è stato moderato dalla giornalista di Rai2 Maria Concetta Mattei.

Alla conferenza eravamo circa 200 giovani universitari Erasmus provenienti da tutti i Paesi europei. Nel corso della mattinata, abbiamo votato le migliori proposte per la prossima programmazione emerse nel corso del dibattito online da ogni gruppo, le quali verranno poi sottoposte alla Commissione Europea per il rinnovamento del programma Erasmus+ a partire dal 2020.

Tra i temi trattati, l’aumento della qualità delle esperienze di mobilità e del numero degli studenti che partono in Erasmus, l’apertura di Erasmus oltre l’Europa, gli aspetti legati alla comunicazione, alla disseminazione e all’impatto sociale delle opportunità offerte dal Programma, la mobilità fisica e virtuale e il ruolo delle esperienze Erasmus nell’ambito lavorativo e imprenditoriale.

Ogni coordinatore dei vari gruppi di lavoro ha preso la parola di volta in volta, esponendo i temi emersi e le proposte da sottoporre a noi ragazzi da dover essere votate.

Tra queste, quelle che hanno raggiunto il maggior numero di voti sono state:

* Miglioramento dei servizi di assistenza, come l’alloggio, supporto peer-to-peer sia online che fisico, sostegno finanziario supplementare per coloro che ne hanno più bisogno;
* Semplificare la burocrazia anche grazie a veloci ed efficienti sistemi online;
* Armonizzazione del sistema di educazione nei programmi di scambio tra paesi partner, e rafforzare ulteriormente il Processo di Bologna;
* Creare nuove forme di mobilità tramite mezzi di apprendimento a distanza: percorsi condivisi tra le università che permettano agli studenti di seguire moduli insegnati in altri atenei;
* Creare una forte corrispondenza tra i tirocini offerti dalle compagnie e la richiesta dei tirocinanti (ulteriore sviluppo di erasmusintern.org come unico portale europeo);
* Garantire un’ulteriore e migliore comunicazione riguardo il programma raggiungendo la società civile e mostrando i risultati, i successi e l’impatto dell’Erasmus+.

La presentazione delle varie proposte è durata fino alle ore 14:00 dove ci siamo spostati nella Terrazza per approfittare del panorama e rilassarci con il buffet offerto dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire.